

LE STREGHE BUONE.

Era arrivato il periodo autunnale. Il sole caldo dell'estate appena trascorsa lasciava il posto ad una leggera fresca brezza e le giornate pian piano si stavano accorciando.

Nella casa di campagna si respirava un buon profumo di incenso alla vaniglia e la luce della candela illuminava la stanza...Le era sempre piaciuto il mistero legato ad Halloween e alle streghe...lei che aveva studiato questo mondo esoterico e si sentiva una di loro. Come sua abitudine scartò dal contenitore il mazzo che adorava tanto...quelle carte che odorano di vecchio legno bruciato. Interrogò il futuro ma nelle sue domande c'era profondo rispetto per gli spiriti intelligenti che le avrebbero risposto!

Uscì una combinazione di tre arcani maggiori: IL MAGO,IL DIAVOLO,LA PAPESSA...d'improvviso la candela tremò e la luce si spense. Brividi su tutto il corpo e un alito sul collo la fece sobbalzare sulla sedia. " Chi c'è? Che volete da me?" Nessuna risposta. Sentì cadere lentamente qualcosa dalla testa,erano i suoi capelli e non capiva cosa stava accadendo. Accese la luce ,ripose tutto, spense l'incenso e prima di andare a letto si guardò allo specchio: era tutto apposto. Poi lentamente si abbandonò al sonno e incominciò a sognare.

Vedeva sé stessa sul letto che non riusciva a muoversi, paralizzata e una figura inquietante su di lei che con le mani le premeva il collo tanto da non respirare...non riusciva a liberarsi! Sembrava vero quello che stava accadendo! La vecchia strega le disse: tu sei una PAPESSA curiosa ma non sai che io sono IL MAGO e che tra te e me c'è un legame indissolubile! Lei non voleva quel legame e la sua intuizione gli fece dire: "Basta vattene ora io mi alzo!" Riuscì a svegliarsi e nello stesso istante lo specchio fissato al muro cadde a terra.Si spostò da solo.Fece delle preghiere agli angeli, fissò lo specchio al muro...si tranquillizzò e si disse che non avrebbe più interrogato il futuro...poi andò nella stanza dove prima aveva acceso la candela. Notò un po ' di cera sul tavolo... guardò meglio ed era a forma di cuore. Il giorno dopo si promise di non fare più carte o cose simili... uscì di casa e sentì un vento accarezzare il collo...si voltò e dietro di sé su una panchina c'era un'anziana signora tutta china su di sé. Le chiese se stesse bene...la donna alzò il volto ed era lei da vecchia. Rispose: sei una strega buona continua la tua missione. Poi scomparve in una nuvola di fumo. La "PAPESSA" rimase ferma per qualche istante poi prese lo specchietto che aveva in borsetta,lo aprì e trovò scritto all'interno: Sei buona ma pur sempre una strega. Brucerai all'inferno. Si guardò nello specchio e vide un cadavere. Vide il futuro...se stessa morta. Chiuse lo specchio e mentre sorrideva disse: COSÌ SIA.